

Poi si procedette subito al restauro, a spese del Comune, senza alcun concorso del Ministero, coll' aiuto e la sorveglianza dell' Ufficio (fig. 101).

Il risuonar delle campane fu salutato con entusiasmo dalla popolazione.

CHIESA S. LUIGI DI CONCORDIA.

Affresco di Amalteo. - Il Rettore domanda di fare la pulitura d' un affresco di Pomponio Amalteo a sue spese, ad opera del Donadon, che pulì gli affreschi di Sesto al Reghena.

L' Ufficio approva, purchè sia presentato regolare progetto per chiedere l' autorizzazione del Ministero.

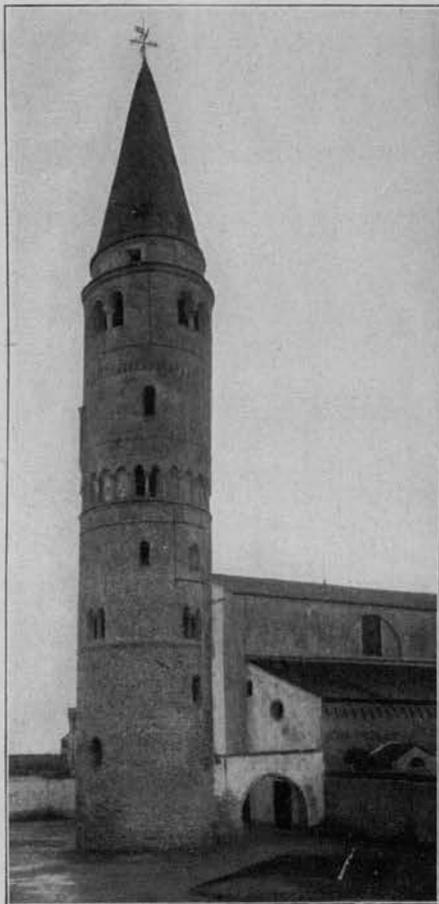


Fig. 102 - Caorle. Campanile.

LOGGIA COMUNALE DI CONCORDIA.

Di questo edificio, che appartiene alla fine del secolo XV o al principio del XVI, il Municipio ha lodevolmente domandato il permesso di restaurarlo, ma non ha presentato ancora il progetto.

DUOMO DI CAORLE.

Campanile. - La torre campanaria del Duomo, di forma rotonda, caratteristica, preoccupava l' Ufficio prima ancora del panico del campanile. Il sopralluogo, fatto nel 1904, segnalava uno stato grave, ma escludeva ogni urgenza di pericolo. Un altro sopralluogo, fatto nel 1911, è realmente inquietante.

L' Ufficio, che si trova tra le strette del bilancio regionale dell' esercizio 1911-1912, già tutto esaurito, ha chiesto che i fondi si prelevino sul fondo della tassa d' ingresso del Palazzo ducale per cominciare i lavori.

Vi sono due progetti, uno di L. 6190 e uno di L. 5155, entrambi anteriori alle condizioni attuali, e che saranno perciò superati, e non si hanno finora che 1500 franchi raccolti dalla Provincia; L. 500 dall' Economato;

L. 500 dal Comune, e una promessa vaga dal Ministero della marina, a condizione che la torre serva di faro, ed è troppo poco (fig. 102).

ANTICHE MURA E TEMPIO DI JESOLO.

Il Ministero domanda informazioni sulla estirpazione dell' edera dalle mura e dai ruderi del tempio di Jesolo, la quale, mentre era garanzia di sicurezza, dava una pittoresca visione delle antiche pietre. Il proprietario procede contro chi si permise questo atto bestiale, senza esserne autorizzato.

EX CHIESA DI S. CASSIANO DI JESOLO.

In una relazione del dott. Joppi, membro della Commissione conservatrice dei monumenti di Udine, comunicata all' Ufficio, è pubblicato un documento del 1670, sul rinvenimento dei corpi dei